

TORNATA DEL 24 GENNAIO 1856

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Seguito della discussione del progetto di legge per le pensioni al corpo sanitario militare — Approvazione degli emendamenti del deputato D'Arcais alla tabella annessa all'articolo 1 — Emendamento del deputato Quaglia all'articolo 2 — Opposizioni dei deputati Polto relatore, e Cavallini, e del ministro della guerra, e parole in appoggio dei deputati Della Motta e Genina — Rigetto dell'emendamento, e approvazione degli articoli 2 e 3 — Aggiunta proposta dal deputato Demaria, oppugnata dai deputati Polto relatore, e Cavallini, e dal ministro, e difesa dal deputato Bottero — È rigettata l'aggiunta, ed approvato l'articolo 4 — Presentazione di un progetto di legge del ministro delle finanze per inclusione nell'estimo dei beni censibili, e non censiti, e di quelli che cambiarono di natura — Proposizione del deputato Valerio per la nomina di sette membri negli uffizi, per esaminarla — Parlano i deputati Despine, Buffa, Sineo, Arconati, Menabrea, e Bronzini — Approvazione della proposta, e invio di quel progetto alla Giunta pel catasto — Ripresa della discussione — Emendamento del deputato Demaria all'articolo 5, oppugnato dal relatore Polto, e rigettato — Approvazione degli articoli 5 e 6, e quindi dell'intero progetto di legge.*

La seduta è aperta alle ore 4 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di petizioni:

6037. Pilotti Edoardo, già sottotenente nel 13° reggimento di fanteria, esposto che fu collocato a riposo per motivi di salute originati dai disagi delle campagne di Lombardia colla sola pensione di lire 500, si rivolge alla Camera perchè inviti il ministro della guerra ad accordargli il *maximum* della pensione stabilito dalla legge del 1850.

6038. Quarantadue ingegneri ed architetti di Genova rassegnano alcune considerazioni sul progetto di legge, relativo al riordinamento della tassa di patente per l'esercizio delle professioni ed arti liberali tendenti ad ottenere che il medesimo non sia dalla Camera adottato, o quanto meno venga in varie parti modificato.

6039. Gli ex-attuari presso i magistrati d'Appello, in attesa di una legge che stabilisca la giuridica loro posizione, ricorrono alla Camera per ottenere intanto di essere provvisti di un trattenimento di aspettativa da stanziarsi nel bilancio dello Stato, ragguagliato ai servizi da essi prestati, e dal terzo alla metà dei proventi da essi percepiti.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, metto ai voti l'approvazione del verbale processo della tornata precedente.

(È approvato.)

ATTI DIVERSI.

BUTTINI. Siccome io conosco la dura condizione a cui si trova ridotto chi ha rassegnato la petizione, della quale si dava quest'oggi il sunto, avente il numero 6037, mi sento perciò mosso a fare istanza acciò la Camera voglia stabilire che questa petizione sia riferita d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

VALVASSORI. Colla petizione 6038, presentata quest'oggi alla Camera, 42 ingegneri ed architetti di Genova chiedono alla Camera che voglia modificare il progetto di legge, rela-

tivo al riordinamento della tassa di patenti per l'esercizio delle professioni ed arti liberali.

Siccome esiste già una Commissione incaricata di esaminare questo progetto di legge, io chiederei alla Camera che voglia decretare l'invio di questa petizione alla Commissione medesima.

(È inviata senza che occorra deliberazione.)

PRESIDENTE. Ricordo alla Camera, che in una delle ultime tornate si deliberò la formazione di una Commissione per l'esame del bilancio del 1857, e metto in avvertenza gli onorevoli deputati, che domani verranno chiamati a deporre nell'urna una scheda contenente il nome dei membri scelti a formare questa Giunta.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LE PAGHE E PENSIONI AL CORPO SANITARIO MILITARE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta il seguito della discussione del progetto di legge intorno alla riforma delle pensioni di riposo per gli ufficiali di sanità militare.

Nella tornata di ieri, sulla proposta di assimilazione del segretario al grado di capitano, l'onorevole D'Arcais chiedeva che, tolta la cifra, si ponesse « la paga del grado corrispondente nella categoria sanitaria. » Questa proposta essendo stata accettata dal signor ministro e dalla Commissione, la metto ai voti.

(La Camera approva.)

Si propose inoltre dallo stesso deputato, che la paga assegnata al *medico-capo* luogotenente-colonnello, fosse quella corrispondente al grado, nel caso che tal carica sia conferita: e su questa furono pure annuenti il ministro e la Commissione.

Metto pertanto a partito anche questa proposizione.

(È approvata, e così pure lo sono senza discussione tutte le seguenti disposizioni.)

« Medico divisionale di prima classe, lire 3600;